

**COMUNE DI ROMAGNESE
PROVINCIA DI PAVIA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR . 9

DATA: 29/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) DI CUI ALLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 - ANNO 2023 -

L'anno duemilaVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 10:00 in una sala consiliare del Palazzo Comunale. Alla **prima** convocazione in **sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA**, che è stata notificata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
MANUELACHILLE – SINDACO	SI		GRETA NOBILI	SI	
LUCIA CROTTA	SI		DONATO PILLA	SI	
ENNIO STEFANO POGGI	SI		FABRIZIO FILIPPINI	SI	
REMO DORIGATI	SI		AURELIO BRAMANTI	SI	
ELEONORA CROTTA	SI				
BENITO GALLINI	SI				
RICCARDO AMEDEO FILIPPINI	SI				

Assegnati n. 11

in carica n. 11

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presenti n. 11

Assenti : n. NESSUNO

Presiede il Sig. ACHILLE MANUEL nella sua qualità di **SINDACO**; **Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.lgs.n.267/2000) il **Segretario Comunale DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge del 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U. n. 295 del 19/12/2022, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 per gli enti locali di cui all'articolo 151 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge n°197 del 29 dicembre 2022, pubblicata in G.U. n. 43 del 29/12/2022 serie generale n. 303, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 per gli enti locali di cui all'articolo 151 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU; Premesso che:

- l'art. 151 del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- l'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato obbligatorio al bilancio;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Richiamata la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020/2022, la quale:

1. introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta locale di cui viene definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento da adottarsi entro il 30 giugno 2020, individuata quale data limite per l'approvazione delle aliquote e detrazioni della nuova IMU per l'anno 2020;
2. l'aliquota di base per gli immobili diversi è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o può essere azzerata;
3. l'aliquota di base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze è pari a 5 per mille. Il comune può aumentarla di 1 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;
4. l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari a 1 per mille e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
5. per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota base fino al 2021 è pari all'1 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento. Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati;
6. l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari al 7,6 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;
7. per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D l'aliquota base è pari al 8,6 per mille di cui la quota pari al 7,6 per mille è riservata allo Stato e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino al 7,6 per mille;
8. a decorrere dal 2021 i comuni potranno diversificare le aliquote con riferimento alle fattispecie da individuarsi con decreto del MEF;
9. è confermata la deduzione del 50% della base imponibile per:
 10. i fabbricati di interesse storico e artistico;
 11. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati;
 12. le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale;
 13. è confermato il versamento in due rate: entro il 16 giugno la prima ed entro il 16 dicembre la seconda, con la facoltà di pagare l'imposta in un'unica soluzione entro il 16 giugno;
 14. per gli enti non commerciali il versamento è effettuato in tre rate;
 15. il termine per la presentazione della dichiarazione IMU torna ad essere il 30 giugno dell'anno successivo alla

variazione; -

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria e dato atto che, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento per l'applicazione della nuova I.M.U. disciplinata dall'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge di Bilancio 2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 30/05/2022 avente ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) AGGIORNATO CON D.L. N. 146/2021 CONVERTITO DALLA LEGGE 215/2021.”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 30/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote I.M.U. per l'anno 2022;

Rammentato che il comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale del Federalismo Fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. n. 93 del 05/12/2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il DUPS (DOCUMENTO UNICO SEMPLIFICATO) per il triennio 2023/2025, ai sensi del D. Lgs n. 118/2011;

RICHIAMATA altresì la delibera del Consiglio Comunale n.50 del 12/12/2022, con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il DUPS per il triennio 2023-2025 così come approvato con la suddetta delibera di Giunta

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, proporre al Consiglio Comunale le aliquote e le detrazioni della nuova I.M.U. (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2023;

Visto il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile resi da parte del Segretario Comunale in assenza del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 151 c.4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. DI CONFERMARE ED APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Unica, con efficacia dal 1° gennaio 2023:

	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esente
Abitazione principale categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative Pertinenze	6 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10 in possesso di requisiti di ruralità)	9,60 per mille
Altri fabbricati	9,60 per mille

Terreni agricoli ed incolti	Esenti
Aree edificabili	9,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati merce	Esenti

2. DI PROPORRE altresì, per l'anno 2023, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata in categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo, in € 200,00 (euro duecento/00), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi e favorevoli espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 9 DEL 29/04/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.

Li 29/04/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Raffaella Crotta**

FC

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to

IL PRESIDENTE

DOTT. MANUEL ACHILLE

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI

09 MAG 2023

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni consecutivi dal

Addi.

09 MAG 2023

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI

Per copia conforme all'originale.



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI

[Handwritten signature of Ivano Cosimo Epifani]

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Li

09 MAG 2023

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 3 ^ comma dell'art.134 del D.LGS.N.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. IVANO COSIMO EPIFANI